Rassegna del 28/03/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Arrestato per la rapina nell'agenzia «Damuri i soldi o ti accoltello»**	**Chiellini Sabrina**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Rapina all'agenzia Armato di coltello Scattato l'arresto**	**Baroni Carlo**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Giovani in gara In memoria di Cecchetti**	**Torre Andrea Martina**	3
Toscana Oggi Vita Nova	**Da Pontedera e dal lungomonte 700 pellegrini dietro la croce**	**Giovarrusci o Alessio**	4

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 28-MAR-2025 pagina 11 /

L'uomo aveva chiuso nel bagno la titolare. Identificato con le telecamere

Arrestato per la rapina nell'agenzia «Dammi i soldi o ti accoltello»

di **Sabrina Chiellini**

Calcinaia «Dammi i soldi o ti accoltello». L'incubo per la titolare dell'agenzia di viaggi "E&G" di Calcinaia comincia quando un uomo, travisato con un passamontagna e armato di coltello, entra nell'agenzia, nel centro di Calcinaia, vicino a una banca e alla sede della polizia municipale. Sono le 10,30: l'uomo la minaccia con il grosso coltello. Lei cerca di difendersi, gli dice di andare via perché non ha soldi. E lui, per tutta risposta, la chiude nel bagno per poi impossessarsi di un portafoglio, della borsa della donna con documenti e delle monete estere. Quando ancora il 37enne, romeno residente a Pontedera, sta rovistando in un cassetto, la donna riesce a liberarsi e blocca il malvivente. Ne nasce una colluttazione, tanto che in conseguenza delle spinte l'imprenditrice cade a terra e si ferisce a un ginocchio (10 giorni di prognosi).

Inutile ogni altro tentativo di fermarlo. Il malvivente "salta" alla guida di un furgoncino che nelle ore precedenti era sparito da Ponsacco, rubato a un elettricista. Mezzo che poi viene ritrovato a Pontedera nella zona dei Villaggi.

Questa la cronaca della rapina avvenuta il 18 dicembre scorso, di cui all'inizio non è stata data alcuna notizia, forse per non creare allarme sociale. Per alcuni mesi dell'uomo, identificato dai carabinieri nel corso delle indagini successive al fatto, si sono perse le tracce.

Probabilmente è tornato in Romania. Ma nei giorni scorsi ha fatto rientro in Italia e a Trieste è stato controllato dalle forze dell'ordine che lo hanno arrestato. Su di lui gravava un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Pisa all'inizio di gennaio, sulla base delle richieste della procura e dell'esito delle indagini effettuate dai carabinieri.

L'indagato, difeso dall'avvocato Roberto Nocent di Pisa, ha diversi precedenti penali, anche specifici. Nel corso degli anni è finito nei guai per le rapine agli uffici postali della Valdera, quando aveva poco più di 20 anni e per alcuni furti.

«Mi ha minacciato con il coltello – racconta la titolare dell'agenzia – ma non sono riuscita a fermarlo. So che i carabinieri lo hanno identificato grazie anche alle telecamere della videosorveglianza».

In effetti a lui i carabinieri sono arrivati grazie alle immagini della videosorveglianza ma anche alla testimonianza di una commerciante che ha un negozio vicino all'agenzia di viaggi e alla stessa vittima della rapina che durante la colluttazione ha avuto modo di vedere bene con chi aveva a che fare.

Il 37enne si trova in carcere a Trieste. Durante l'interrogatorio di ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere. Deve rispondere dei reati di rapina aggravata, lesioni personali, porto ingiustificato del coltello e del reato di ricettazione del fugone Renault risultato rubato a Ponsacco il giorno stesso della rapina e poi ritrovato in piazza Eroi di Fiesole, grazie anche all'intervento di una agente della polizia locale libera dal servizio. Su uno dei sedili era stata ritrovata la borsa della titolare dell'agenzia di viaggi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il malvivente era fuggito in Romania e al suo rientro è stato bloccato a Trieste Ora è in carcere





L'agenzia presa di mira dal malvivente

Claudia Eramo Comandante della compagnia dei carabinieri di Pontedera


Arrestato per la rapina nell'agenzia «Dammi i soldi o ti accoltello»

Torna la notte bianca a Pontedera Decisa la data: il 21 giugno Si svolgerà in corso Matteotti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Rapina all'agenzia Armato di coltello Scattato l'arresto

Un 45enne accusato dei fatti del 18 dicembre a Calcinaia

CALCINAIA

E' stato arrestato tra sabato e domenica a Trieste mentre passava la frontiera. Il 45enne di Pontedera, originario della Romania, stava rientrando in Italia proprio. Ieri c'è stato l'interrogatorio di garanzia davanti al gip di Trieste – lo difende l'avvocato Roberto Nocent – dove si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'uomo è accusato di essere l'autore della rapina del 18 dicembre scorso ad un'agenzia di viaggi di Calcinaia.

I fatti. Il rapinatore quella mattina entrò in azione a volto travisato dal passamontagna, armato di coltello, con una felpa di colore scuro: voleva i soldi, minacciò la vittima che, altrimenti, l'avrebbe accoltellata. Si fece consegnare il portafoglio che, però, non conteneva i valori che cercava. Così il malvivente – da quanto ricostruito dalle indagini e sulla base del racconto della vittima – avrebbe chiuso la donna nel bagno dal quale lei riuscì ad uscire forzando il chiavistello: così vide il rapinatore intento a rovistare. Avrebbe cercato di fermarlo e ne nacque una colluttazione: lui la spintonò a terra. A quel punto il malvivente si dette alla fuga portando via la borsa della donna: a nulla valse la corsa della vittima per fermarlo nuovamente, salì su un furgone e di dileguò.

Scattò l'allarme ai carabinieri. Le indagini partirono immediate, sentendo la vittima, la titolare di un negozio vicino, e acquisendo le immagini delle telecamere che insistono nelle vicinanze del luogo dei fatti. Una serie di elementi ha portato gli inquirenti ad individuare nell'indagato l'autore della rapina. Fra questi, si apprende, le testimonianze, anche relative al furgone del quale sarebbe stato visto alla guida, la felpa riscontrata con i frame delle telecamere, la borsa delle vittima trovata sulla stesso furgone. Un quadro indiziario – che sarà vagliato nel proseguo giudiziario – per il quale è stata disposta la custodia cautelare in carcere per rapina e lesioni.

Carlo Baroni



Arrestato un 45enne



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Giovani in gara In memoria di Cecchetti

Iniziativa dell'Accademia musicale di Pontedera in collaborazione con il Comune di Calcinaia. Dedicata al violinista scomparso nel 2023

L'ASSESSORE GUELFI

«Quest'anno abbiamo voluto fare qualcosa in più e di diverso per ricordare il maestro»

di **Andrea Martina Torre**
CALCINAIA

Nel mese di giugno, la musica tornerà protagonista a Calcinaia con la prima edizione del Concorso violinistico Roberto Cecchetti, un'iniziativa nata per onorare la memoria del violinista scomparso prematuramente nel 2023. Il concorso rivolto ai giovani talenti under 18 residenti in Toscana, è organizzato dall'Accademia musicale di Pontedera in collaborazione con il Comune di Calcinaia e si propone di diventare un appuntamento annuale per valorizzare i nuovi talenti del violino.

Per chi conosceva Cecchetti, passeggiare lungo l'Arno significava spesso lasciarsi incantare dalle note del suo violino che attraverso una finestra aperta accompagnavano i passanti e la sua passione per l'insegnamento ha lasciato un segno profondo nei suoi allievi e nell'intera comunità musicale locale. «Lo scorso anno abbiamo voluto ricordare il maestro Cecchetti con un concerto in suo onore – ha dichiarato l'assessora alla cultura di Calcinaia, Giulia Guelfi – mentre quest'anno abbiamo deciso di fare qualcosa di più concreto che non solo lo celebri ma che dia anche un'opportunità ai giovani musicisti, proprio come lui avrebbe voluto.» Il concorso si svolgerà in due giornate: il 21 giugno, all'auditorium Marco Papiani dell'Accademia di Pontedera, si terranno le selezioni dei partecipanti, suddivisi in tre categorie in base all'età, mentre domenica 22 giugno, i finalisti si esibiranno nei giardini del Museo della ceramica di Calcinaia, dove verranno premiati i vincitori. «Abbiamo pensato di partire con un concorso a livello regionale – ha spiegato il presidente dell'Accademia musicale di Pontedera, Andrea Carli – per calibrare al meglio le nostre forze, con l'idea di ampliare la portata dell'evento nelle prossime edizioni. Non è stato semplice organizzarlo ma siamo certi che sarà un'esperienza significativa per tutti i partecipanti». Le iscrizioni, già aperte, chiuderanno all'inizio di giugno e i candidati potranno presentare un programma libero della durata massima di 8, 12 o 16 minuti, a seconda della categoria. La giuria sarà composta da musicisti e docenti di conservatorio di fama nazionale, selezionati per garantire un alto livello di valutazione e dare ai giovani partecipanti un'opportunità di confronto con professionisti del settore.



La presentazione del concorso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

ALL'INTERNO

il PELLEGRINAGGIO



Da Pontedera e Lungomonte al Duomo

Alessio Giovarruscio alle pagine II e III

IL GIUBILEO DEI VICARIATI/III

Da Pontedera e dal lungomonte 700 pellegrini dietro la croce

DI ALESSIO GIOVARRUSCIO

Oltre settecento persone, provenienti da tutte le parrocchie del vicariato di Pontedera e Lungomonte, hanno partecipato al pellegrinaggio giubilare di domenica scorsa. Bambini e giovani, genitori e nonni, fedeli provenienti dalle comunità di Bientina, Buti, Cascine di Buti, Calcinaia, Cucigliana, Lugnano, Fornacette, Santa Colomba, San Giovanni alla Vena e Vicopisano e dalle parrocchie pontederesi del Duomo, della Madonna dei Braccini e Santa





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Lucia, del Sacro Cuore, di San Giuseppe, di Santa Maria Madre della Chiesa a Romito, si sono fatti *pellegrini di speranza* raggiungendo la chiesa Cattedrale in occasione delle terza domenica di quaresima. Con loro, il vicario zonale **don Giorgio Karpinski**, e i sacerdoti che ogni giorno, animano e guidano con dedizione totale le rispettive comunità. La liturgia penitenziale ha trovato nel Camposanto monumentale il luogo di elezione ideale, con una nutrita schiera di sacerdoti della diocesi pisana che si sono resi disponibili ad ascoltare le confessioni delle tante persone giunte per l'occasione.

Non è più Chiesa quella di chi rimane a casa - avrà modo di dire più tardi l'arcivescovo **Giovanni Paolo Benotto** - amministratore apostolico della nostra diocesi - nel corso dell'omelia, sottolineando la necessità di prendersi cura della fede - la propria e quella della comunità dei credenti. «Fare l'esperienza dell'incontro con il Signore che si avvicina a noi è bellissimo. Ma scoprire questa bellezza richiede la nostra risposta, il nostro *Eccomi!* , con il cuore aperto alla sua chiamata. Proprio come Mosè sul monte Oreb, quando spinto dalla curiosità del roveto in fiamme, fa esperienza di Dio, come ben evidenzia la prima lettura della liturgia della parola».

Nel tragitto verso il Battistero, dove sarà rinnovata la promessa battesimale, incontriamo alcuni ragazzi della propositura di Pontedera, della parrocchia del Duomo. Tra loro c'è **Benedetta Pasca**, che ha già deciso il suo «Eccomi!» rivolto al Signore: «voglio vivere quest'anno giubilare all'insegna della rinuncia e dell'astensione, ritrovando una dimensione più intima e umana» confessa a *Toscana Oggi*. Accanto a lei **Jonathan**, che sottolinea la difficoltà generazionale di entrare in relazione con gli altri. Un suo coetaneo *confessa* di voler seguire con costanza e determinazione la propria strada. Un altro sente forte l'esigenza di non perdere il contatto quotidiano con il Signore. Giovani che credono, giovani che si interrogano, mentre intanto la processione raggiunge la Cattedrale, la sua ultima destinazione per la rituale celebrazione eucaristica.

Una ventina i presbiteri presenti, parroci e vicari parrocchiali in servizio nelle comunità del vicariato ed anche alcuni canonici della Primaziale. I concelebranti principali: il vicario foraneo don Giorgio Karpinski, parroco di San Giuseppe a Pontedera e **monsignor Piero Dini**, proposto del Duomo di Pontedera. Dal vicariato anche un nugolo di ministranti vestiti di bianco per il servizio alla mensa eucaristica accompagnati dai diaconi permanenti e da don **Simon Pietro Mawuili Vignon Agbolo**, diacono in formazione per il presbiterato, attualmente in servizio al Duomo di Pontedera. Tra le panche del duomo, mentre i cori parrocchiali di Pontedera, Calcinaia, Buti e Romito, animano splendidamente la celebrazione, ci accostiamo a **Mercel**, una signora spagnola giunta a Pisa con altri 50 conterranei, in pellegrinaggio verso Roma. Originari di Lerda, in Catalogna, sono in cammino verso la Città Santa per vedere Papa Francesco, per la cui salute pregano incessantemente. Mercel ci congeda gentilmente, non prima di averci ricordato, con un entusiasmo contagioso, quanto è bella l'Italia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Nel fotoservizio di Gabriele Ranieri il pellegrinaggio giubilare del vicariato di Pontedera/Lungomonte in Duomo







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile